

# Sinossi

---

## L'Ultima Rimpatriata

In una gelida notte di febbraio del 2001, tredici ex compagni di classe raggiungono un'isola remota nell'estremo arcipelago di Stoccolma – per quella che sembra una rimpatriata innocente.

La barca li lascia alle 18:00 e non tornerà fino alle 2:00 del mattino.

Il ghiaccio resiste ancora, ma non regge.

Senza copertura telefonica, rimangono isolati nel buio totale per otto ore.

Ognuno arriva con un motivo – curiosità, senso di colpa, desiderio, vendetta.

Mentre risate e vino scorrono, vecchie ferite riemergono.

I flashback rivelano una classe dove l'umiliazione era diventata un rito, il silenzio una forma di complicità e la crudeltà aveva lasciato cicatrici mai guarite.

Ciò che inizia come nostalgia presto si trasforma in sospetto.

Quando uno scompare e un altro viene trovato morto, tutto precipita.

Ognuno porta le proprie cicatrici. Ognuno ha un movente.

E qualcuno non è venuto per ricordare – ma per vendicarsi.

*L'Ultima Rimpatriata* è un thriller psicologico che unisce l'isolamento nordico al peso inquietante della crudeltà infantile.

Una storia in cui il silenzio può essere mortale – e in cui la verità, rivelata alla fine, colpisce come un ultimo, devastante colpo.

### Temi centrali

- Colpa, silenzio e le cicatrici dell'infanzia
- Giustizia e vendetta attraverso il tempo
- Psicologia di gruppo sotto pressione
- quando il passato conserva ancora il potere
- Ciò che è sepolto riaffiora

### Stile visivo e riferimenti

- Atmosfera nordica fredda e controllata
- Illuminazione naturalistica e inquadrature statiche
- Tensione lenta e crescente, piuttosto che colpi di scena improvvisi
- Flashback in toni più chiari e caldi, in contrasto con il presente
- Tono comparabile: *The Killing* (Danimarca), *Thelma* (Norvegia), *Revenge* (Svezia)

